

di Theusk



Pietro d'Abano (la cui statua è esposta a [Prato della Valle](#) a Padova) fu filosofo matematico, medico ed astrologo. Nacque ad **Abano** (PD) nella seconda metà del XIII secolo.

Fu uomo d'ingegno e di grande cultura, **viaggió in Oriente**, (fu amico di Marco Polo), **studió a Costantinopoli, si laureó in medicina e filosofia** e nel 1306 accettó la cattedra di **medicina** che l'università gli offriva.

Quello di cui pochi sono a conoscenza però è che nel 1351 Pietro venne **accusato di eresia** per certe sue affermazioni sull'esistenza del Demonio e per aver messo in dubbio la resurrezione di Lazzaro.

Il **processo** era ancora **in corso quando egli morí** ma non per questo l'inquisizione ecclesiastica rinunció al rito consueto.

Scriva **Luigi Gaudenzio**: *“Una scena da tregenda: attori i domenicani di Padova e vittima la salma di Pietro! Non erano riusciti a prenderlo da vivo ma la sentenza ebbe esecuzione sul suo cadavere”*.

Pietro, che dalla fantasia popolare era considerato un **mago** capace di prodigi miracolosi finiva **condannato post mortem** per non aver creduto ai miracoli.

L'urna con i suoi resti **scomparve però misteriosamente**. Su questa sparizione fiorirono le **leggende** così anche su di una fantomatica cassa dei suoi **libri incriminati**.

Si narra che tale cassa fosse stata nascosta nel casolare di un vecchio sconosciuto in paese e da tutti creduto un mago. Quando l'**anziano morí**, alcuni **contadini depredarono il suo casolare** e se ne dividero il contenuto, tra cui la cassa dei libri. Nelle loro case da allora, non ci fu più pace; fantasmi apparivano e sparivano, allucinazioni e visioni di orride creature portarono i ladri alla follia e poco dopo, alla morte. I familiari decisero di bruciare quei libri ma le fiamme li respinsero. Quando, alcuni giorni dopo, ritornarono sul luogo del faló non trovarono più alcuna traccia né del fuoco né dei libri firmati da Pietro Apono.

liberamente tratto da “Veneto”

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Condividi su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\) Facebook](#)
- [Condividi su X \(Si apre in una nuova finestra\) X](#)
- [Condividi su Pinterest \(Si apre in una nuova finestra\) Pinterest](#)
- [Condividi su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\) LinkedIn](#)
- [Invia un link a un amico via e-mail \(Si apre in una nuova finestra\) E-mail](#)
- [Stampa \(Si apre in una nuova finestra\) Stampa](#)
- [Condividi su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\) WhatsApp](#)
- [Condividi su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\) Telegram](#)